



SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bollettino N°20 - MODELLI PREVISIONALI PATOGENI

Situazione fitosanitaria al 29 aprile 2022

Meteo

Bologna	ven 21° 7°	sab 22° 11°	dom 18° 9°	lun 21° 9°	mar 23° 11°	mer 22° 11°	gio 21° 12°	ven 18° 11°
Ravenna	ven 20° 7°	sab 20° 10°	dom 18° 9°	lun 20° 9°	mar 20° 10°	mer 20° 11°	gio 19° 13°	ven 17° 13°
Ferrara	ven 21° 7°	sab 22° 11°	dom 20° 9°	lun 22° 10°	mar 23° 11°	mer 23° 12°	gio 22° 13°	ven 19° 12°
Forlì-Cesena	ven 21° 7°	sab 21° 9°	dom // 19° 8°	lun 21° 9°	mar 22° 10°	mer 22° 11°	gio 21° 13°	ven 18° 12°
Rimini	ven 19° 9°	sab 19° 11°	dom 18° 9°	lun 19° 11°	mar 19° 12°	mer 20° 12°	gio 19° 13°	ven 17° 13°
Modena	ven 21° 8°	sab 22° 12°	dom 18° 9°	lun 22° 11°	mar 23° 12°	mer 22° 12°	gio 21° 14°	ven 18° 13°

Periodo di instabilità con piogge più probabili a partire da mercoledì prossimo. Domenica possibili lieve pioggia. Temperatura minime in risalita a partire dal fine settimana con valori superiori a 10°C. Temperatura massima da 18 a 22°C.

Periodo mediamente importante dal punto di vista fitosanitario per le seguenti avversità:

Peronospora della patata

Peronospora cipolla

Peronospora della vite

Maculatura rossa dell'albicocco

Ticchiolatura del melo

Ticchiolatura del pero

Maculatura bruna del pero

PSA Actinidia

Colpo di fuoco batterico

Septoria e Fusariosi della spiga del frumento

Batteriosi del pesco

Batteriosi del noce

Albicocco

Scamiciatura – accrescimento frutto

Maculatura rossa

Al 1° maggio si raggiungerà la soglia per il raggiungimento della resistenza o tolleranza delle infezioni fogliari (GG 950) per le aree pedecollinari. Non ancora per le aree di pianura. Pertanto, Le prossime piogge possono ancora considerarsi infettanti.

Rischio infettivo in presenza di pioggia: MEDIO-ALTO

Pesco

<u>Fusicocco del pesco</u>

Rischio infettivo in previsione di piogge: ALTO

Batteriosi (Xanthomonas campestris pv pruni)

La temperatura non è più un fattore limitante. Condizioni ottimali di infezione avvengono con temperature medie da 14 a 20°C e bagnature prolungate più di 48 ore ne aumentano la gravità. Pertanto le prossime piogge sono da considerarsi molto infettanti

Rischio infettivo in caso di pioggia: ALTO

NOCE

Batteriosi (Xanthomonas campestris pv juglandis)

La temperatura non è più un fattore limitante. Condizioni ottimali di infezione avvengono con temperature medie da 14 a 20°C e bagnature prolungate più di 48 ore ne aumentano la gravità. Pertanto le prossime piogge sono da considerarsi molto infettanti

Rischio infettivo in caso di pioggia: ALTO

Actinidia

Germogliamento

PSA

Potenziale di raddoppiamento batterico in aumento.

Rischio infettivo per le prossime piogge: MEDIO

Kaki

Maculatura fogliare circolare

Nel fine settimana si raggiungerà la soglia del 5% di maturazione delle ascospore di Mycosphaerella nawae.

La soglia è relativa all'inizio dei trattamenti

Rischio infettivo per le prossime piogge: MEDIO

Melo

Caduta petali - accrescimento frutto

Ticchiolatura

Comparsi i primi sintomi su foglia delle piogge relative al 30/3-2/4

Maturazione ascospore di V. inaequalis dal 67 al 90%

Rischio infettivo in presenza di pioggia: ALTO

Ascospore mature in grado di essere rilasciate in caso di eventuale pioggia: 15-20%

Monitoraggio aerobiologico

Modena (CFMORE): Ascospore catturate al 21-22 aprile: (14)

Ravenna CAP: Ascospore catturate al 24 aprile: (33)

Irrigazione strategica

L'irrigazione strategica è una tecnica che permette durante la stagione vegetativa di indurre un rilascio forzato delle ascospore mature presenti, attraverso una irrigazione della lettiera fogliare di impianti di melo.

Irrigazione deve essere eseguita nelle ore più calde (11-13-14) 2 mm/ora per due ore intervallate da 0,5-1 ora.

E' necessario garantire che la vegetazione si asciughi per 8 ore prima della eventuale pioggia prevista o bagnatura notturna.

Infezioni Fusignano

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T.med (°C)	Gravità	fine incubazione
30 marzo	23,4	34	10,5	Grave	13-18 aprile
3 aprile	0,3	12	7,3	Nulla	
9 aprile	4,1	16	5,7	Nulla	
21-22 aprile	51,1	53	11,5	Grave	4-10 maggio
24 aprile	1,4	21	12,3	Grave	6-12 maggio

Infezioni S.Alberto

Infezione Pioggia	bagnatura (h)	T.med (°C)	gravità	Incubazione
-------------------	---------------	---------------	---------	-------------

30 marzo	18,5	36	10,7	GRAVE	13-18 aprile
3 aprile	1	40	8	Media	20-23 aprile
9 aprile	8	16	6	Nulla	
21-22 aprile	41,8	51	11,8	Grave	4-10 maggio
24 aprile	4,1	40	13	Grave	6-12 maggio

Infezioni San Bartolomeo

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T.med (°C)	Gravità	Incubazione
30 marzo	32,2	34	10,4	Grave	13-18 aprile
3-4 aprile	8,4	22	7,3	Leggera	20-23 aprile
9 aprile	2,8	17	6	Nulla	
21-22 aprile	31,9	39	11,2	Grave	4-10 maggio
24 aprile	7,7	27	13	Grave	6-12 maggio

Infezioni Malborghetto

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T.med (°C)	gravità	Incubazione
30 marzo	27,9	34	10,2	Grave	13-18 aprile
3-4 aprile	4,9	25	7,2	Leggera	20-23 aprile
9 aprile	2,6	16	5,5	Nulla	
21-22 aprile	29,6	39	10,7	Grave	4-10 maggio
24 aprile	8,8	30	13	Grave	6-12 maggio

Infezioni Malalbergo

Infezione	Pioggia	bagnatura (h)	T.med (°C)	Gravità	Incubazione
	55		` ,		
30 marzo	35,3	35	10,7	Grave	23-18 aprile
3 aprile	3	17	7,7	Leggera	20-22 aprile
9 aprile	2,8	16	5,8	Nulla	
21-22 aprile	50,9	40	11,3	Grave	4-10 maggio
24 aprile	9,7	27	13,3	Grave	6-12 maggio

Colpo di Fuoco batterico

Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori:

- la presenza di fiori aperti (tanto più alta la quantità di fiori aperti, maggiore il rischio)
- Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura)
- La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali.

Ci si sta avvicinando alla temperatura ottimale per lo sviluppo di Erwinia amylovora

Rischio infettivo in presenza pioggia e di fioriture secondarie nella prossima settimana: MEDIO

Pero

Accrescimento frutti

Comparsi i primi sintomi su foglie e frutti delle piogge relative al 30/3-2/4

Ticchiolatura.

Volo ascospore iniziato (Ravenna, Bologna, Ferrara)

Modena (CFMORE): Ascospore catturate al 24 aprile: (224)

Ravenna CAP: Ascospore catturate al 24 aprile: (345)

Maturazione delle ascospore di V. pyrina da questa settimana previsto in calo

La maggior parte (circa il 60%) del potenziale di inoculo di *V. pyrina* viene rilasciato nel periodo della fioritura. Si ricorda che il rilascio delle ascospore di V. pyrina può avvenire nei 4-5 giorni successivi ad una pioggia, anche in assenza di questa.

RISCHIO INFETTIVO: ALTO

Colpo di Fuoco batterico

Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori:

- la presenza di fiori aperti (tanto più alta la quantità di fiori aperti, maggiore il rischio)
- Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura)
- La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali.

Ci si sta avvicinando alla temperatura ottimale per lo sviluppo di *Erwinia amylovora*

Rischio infettivo in presenza di pioggia e fioriture secondarie nella prossima settimana: MEDIO-BASSO

Maculatura bruna

Temperature medie previste (13-14°C) non ancora ottimali alla sporulazione di *Stemphylium vesicarium*. Non si prevedono ancora sporulazioni importanti in questi giorni. Le stime precedenti si sono dimostrate più pessimistiche. Le stesse effettuate con dati misurati ridimensionato il rischio di sporulazione, che è tuttora presente ma di minore entità in qunato le temperature minime non sono ancora ottimali. Tuttavia quando la temperatura media si approssimerà a 15-17°C le piogge risulteranno più determinanti nel favorire la sporulazione.

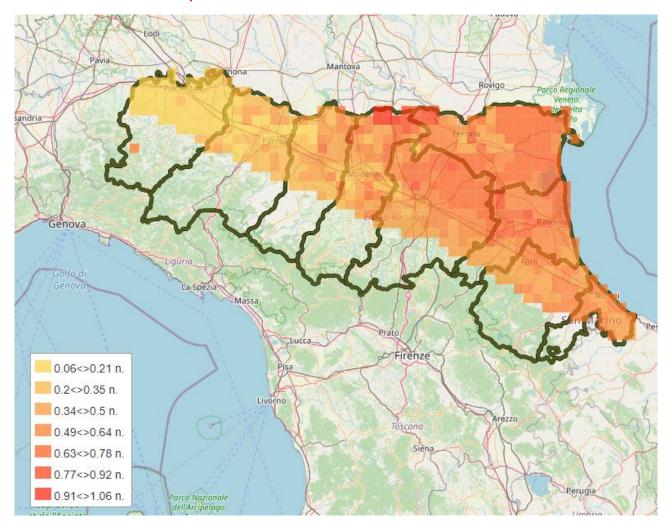
Monitoraggio aerobiologico:

CAP Ravenna: 24 aprile - rilevati ancora pochi conidi (5) di Stemphylium vesicarium

CONFI-MORE: 24 aprile - rilevati ancora pochi conidi (4) di Stemphylium vesicarium

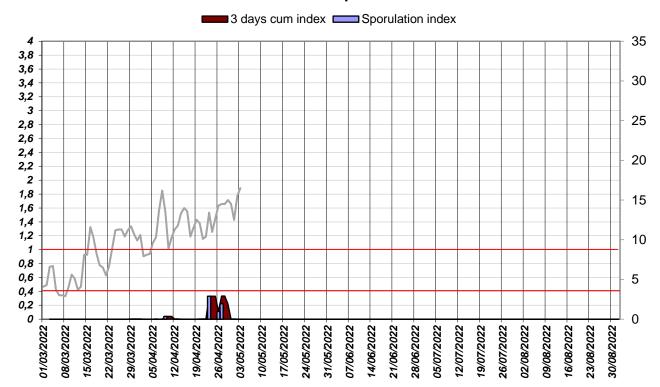
Rischio Sporulazione: MEDIO. Si prevedono in rialzo le sporulazioni conidiche, anche se non elevate, di S. vesicarium a partire da mercoledi prossimo

Rischio infettivo: ALTO nella prossima settimana

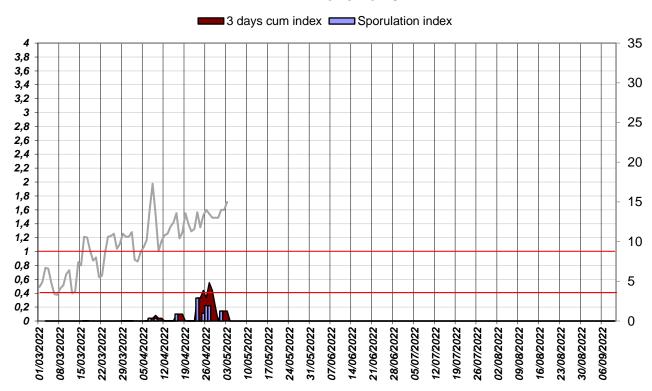


Rischio infettivo Nullo <0,2; Basso (0,2-0,4); Medio (0,4 – 0,6); Elevato >0,6

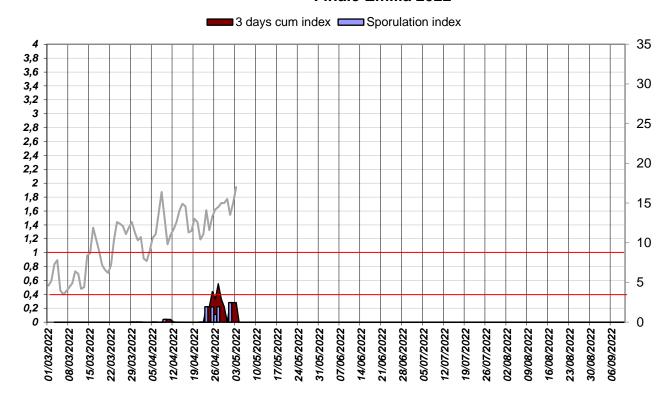
Bomporto 2022



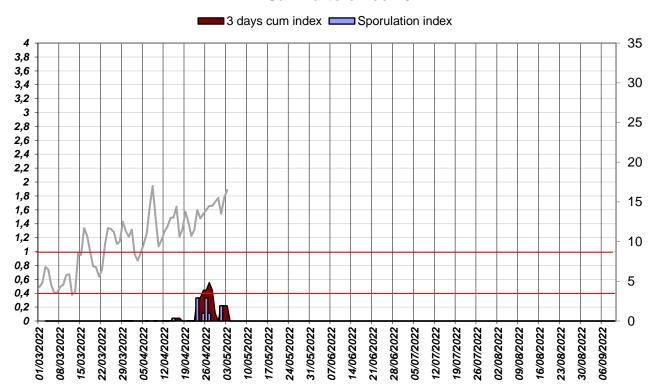
Alfonsine 2022



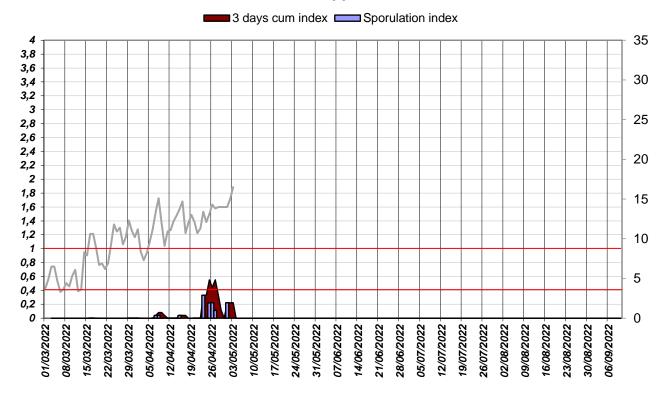
Finale Emilia 2022



San Bartolomeo 2022



Copparo 2022



PATATA

Da 80% di piante emerse a chiusura sulla fila

Situazione vegetativa disforme

Peronospora

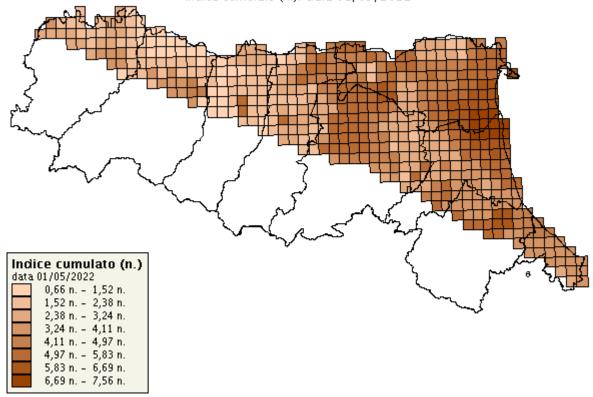
Al 1° maggio, situazione di pre-allarme infettivo per quelle aree con colture che hanno chiuso sulla fila. La pioggia del 1 maggio non deve essere considerata infettiva. Tuttavia le piogge che verranno a partire dal prossimo mercoledi è probabile lo diventino.

Le aree a indice di rischio IPI più elevato sono quelle del basso ferrarese e ravennate

Soglia di pre-allarme: indice IPI = 0,7

Soglia di rischio infettivo: indice IPI > 10

PATATA, Peronospora della patata – potenziale infettivo [IPI] Indice cumulato (n.): data 01/05/2022



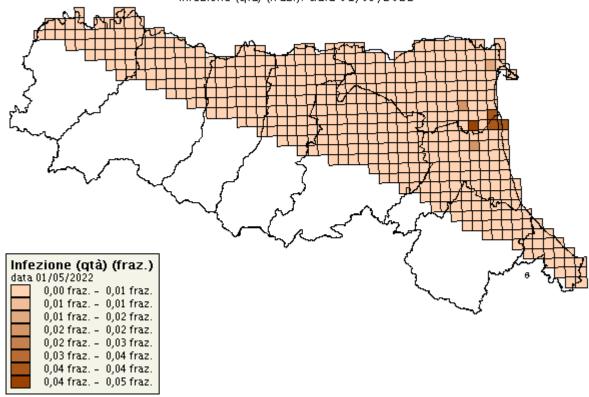
VITE

5-6 foglie

<u>Peronospora</u>

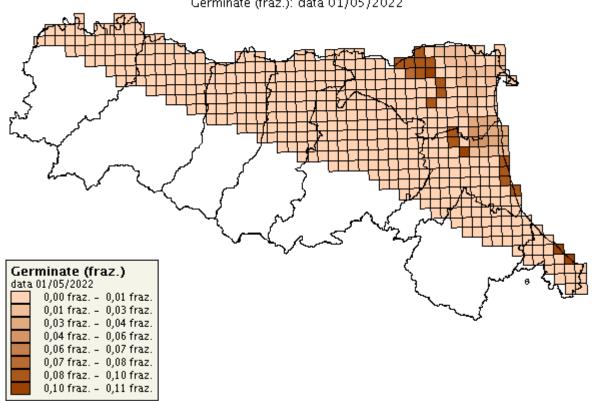
VITE, Peronospora [DOWGRAPRI - @ Horta S.r.I.]

Infezione (qtà) (fraz.): data 01/05/2022



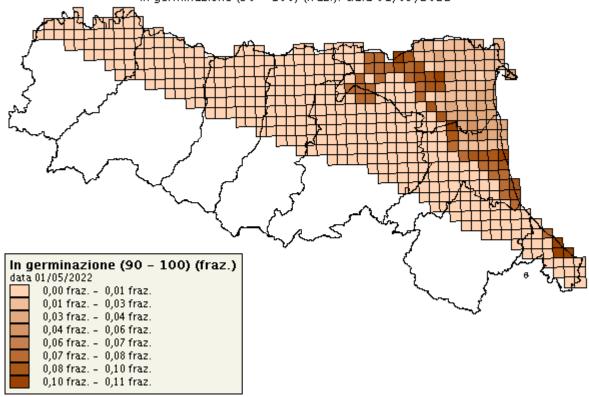
VITE, Peronospora [DOWGRAPRI - @ Horta S.r.I.]

Germinate (fraz.): data 01/05/2022



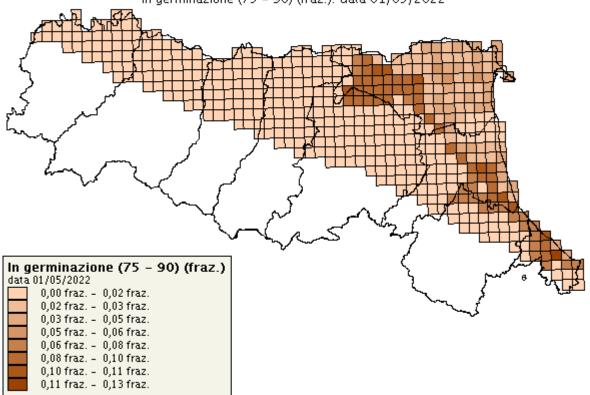
VITE, Peronospora [DOWGRAPRI - @ Horta S.r.I.]

In germinazione (90 - 100) (fraz.): data 01/05/2022



VITE, Peronospora [DOWGRAPRI - @ Horta S.r.I.]

In germinazione (75 - 90) (fraz.): data 01/05/2022



Si ricorda che il rischio infettivo diventa reale quando vi sono famiglie che hanno terminato il processo di germinazione in corrispondenza di una pioggia (infettante). Al 1°maggio le piogge potrebbero essere infettanti a partire dal ravennate, mentre le piogge successive per tutta la settimana potrebbero esserlo progressivamente verso le restanti province occidentali.

Prime famiglie di oospore prossime al termine della germinazione (90-100 di germinazione) e suscettibili di intercettare eventuali piogge nei prossimi 3-4 giorni (figura 2)

Famiglie di oospore dal 75 al 90% della germinazione (Figura 3) e il cui termine della germinazione è stimato per la fine della settimana.

<u>Pianura</u>

Rischio infettivo stimato per le piogge del fine settimana: MEDIO (soprattutto per gli areali orientali)

<u>Pedecollina</u>

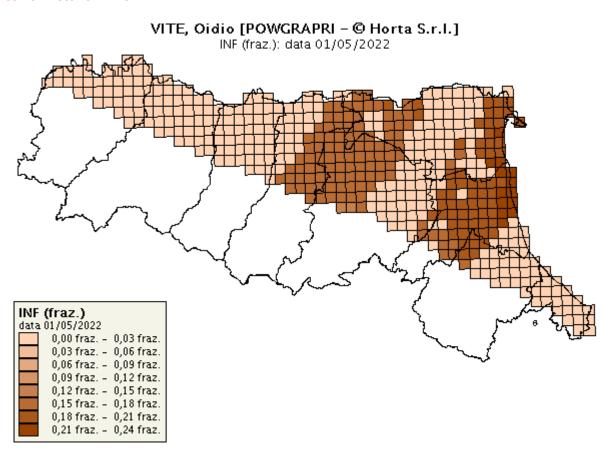
Rischio infettivo per le piogge del fine settimana: MEDIO-BASSO

Oidio

Con le prossime piogge possono originarsi infezioni di oidio primarie. Le infezioni ascosporiche avvengono con piogge > 2,5 mm e temperatura >10°C. Le infezioni primarie oidiche delle piogge del 21-23 devono considerarsi infezioni gravi. Comparsa dei sintomi prevista dalla prima alla seconda settimana di maggio

Vi è un 20-25% di ascospore in grado di essere rilasciate da eventuali piogge superiori a 2,5 mm che sono previste all'inizio della prossima settimana

Rischio infettivo: ALTO



Cipolla

Botrite

Condizioni ottimali per le infezioni sono 7 ore di bagnatura a 15-20°C. Infezioni gravi avvengono con bagnature prolungate fino a 24 ore e T fra 9 e 26°C.

Rischio infettivo per le piogge della prossima settimana MEDIO-ALTO

Peronospora

Suscettibilità fenologica avviene allo stadio di 4-5° foglia

Le spore si producono di notte da 4 a 25°C (Temperatura ottimale 13°C) e alta UR. Le spore vengono rilasciate durante il giorno e rimangono vitali per almeno 4 giorni. Germinano da 7 a 16°C in presenza di acqua libera.

Rischio infettivo previsto in previsione di pioggia: ALTO

Aglio

Ruggine

Le condizioni climatiche ottimali per la germinazione delle spore di ruggine (16°C) in un range da 12 a 21°C.

Rischio infettivo previsto in presenza di piogge: ALTO

Frumento

Da fine levata a spigatura

Fusariosi della spiga

Intervento raccomandato in spigatura (20% di emissione delle antere) in previsione di pioggia, soprattutto su grano duro dove la suscettibilità alla malattia è maggiore. Bagnature prolungate per almeno 24-48 determinano infezioni gravi.

Rischio Infettivo in caso di pioggia e per le varietà in fioritura: ALTO

Septoria

Sono trascorsi 3 eventi piovosi in grado di causare infezioni sulla vegetazione presente. Il trattamento va effettuato in previsione del quarto evento piovoso o al termine della levata.

Pressione infettiva Per le varietà che sono al termine della levata: MEDIO-ALTA

Ruggine bruna:

Pressione infettiva: BASSA Le aree con pressione epidemica più elevate sono nel ferrarese e ravennate prossime alle coste

Ruggine gialla

Condizioni per l'infezione: prolungata bagnatura e Temperature ottimali di $12-20^{\circ}$ C. Nulla sotto 8° C e sopra 23° .

Pressione infettiva: BASSA

<u>Oidio</u>

Pressione infettiva MEDIO-BASSA